

# MATURITÀ 2019

Valentina Roncati

ROMA

Il prossimo 19 giugno debutterà la nuova maturità e diventa concreto - con la pubblicazione ieri da parte del Miur delle materie della seconda prova scritta (prevista per il 20 giugno) - l'incubo che in questi mesi ha agitato le notti di tanti studenti. È stata prevista infatti la cosiddetta prova mista o multidisciplinare in tutti gli indirizzi possibili, che riguarderà cioè più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio intrapreso. E dunque al liceo classico gli studenti dovranno vedersela per la seconda prova scritta con il latino e con il greco, allo scientifico con la matematica e la fisica e così via discorrendo, passando per Scienze umane, Diritto ed Economia politica per il Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale, Discipline turistiche e aziendali e Inglese per l'Istituto tecnico per il turismo, Informatica e Sistemi e reti per l'Istituto tecnico indirizzo informatica, Scienze degli alimenti e Laboratorio di servizi enogastronomici per l'Istituto professionale per i servizi di enogastronomia. Cambia anche l'orale che non prevederà più la discussione della tesina scelta dallo studente. Il colloquio sarà come sempre pluridisciplinare ma la novità è che le commissioni prepareranno un elenco di spunti e il candidato avrà, una volta sedutosi davanti alla commissione, tre buste tra le quali pescherà l'argomento-spunto da cui iniziare il colloquio. Sempre durante l'orale i candidati esporranno le esperienze di alternanza scuola-lavoro svolte ed una parte del colloquio riguarderà le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e costituzione». «Comuniciamo le materie con largo anticipo - ha sottolineato il Ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti rivolgendosi agli studenti - come sapete da quest'anno ci sono delle novità. Per questo da ottobre abbiamo cominciato a fornire tutte le informazioni utili per le prove a voi e ai vostri docenti. Per sostenervi nella vostra preparazione organizzeremo delle simulazioni della prima e della seconda prova. Si svolgeranno nei mesi di febbraio, marzo e aprile. La paura e la tensione sono comprensibili ma i ragazzi possono stare tranquilli». Ma intanto i giovani maturandi appaiono assai allarmati e alcuni hanno già iniziato forme di mobilitazione per protesta. «La doppia materia in seconda prova - dicono Giammarco Manfreda, coordinatore nazionale della Rete degli Studenti

# Lo scritto raddoppia si farà latino e greco

## Allo Scientifico matematica e fisica. Previste simulazioni

### La nuova maturità

PRIMA PROVA SCRITTA	
	Elaborato scegliendo tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove
	<b>Tipologia A</b> 2 tracce - analisi del testo
	<b>Tipologia B</b> 3 tracce - analisi e produzione di un testo argomentativo
	<b>Tipologia C</b> 2 tracce - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
SECONDA PROVA SCRITTA	
	Potrà riguardare una o più discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio
	<b>Liceo classico</b> ✓ Versione preceduta e seguita da parti tradotte per consentire la contestualizzazione della parte estrapolata ✓ 3 quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano ✓ Possibile prova mista di Latino e Greco
	<b>Liceo scientifico</b> ✓ Soluzione di un problema a scelta tra 2 proposte ✓ Risposta a 4 quesiti tra 8 proposte ✓ Possibile prova mista di Matematica e Fisica
	<b>ORALE</b> Colloquio multidisciplinare anche su attività dell'ambito "Cittadinanza e costituzione" ed esperienza scuola-lavoro

ANSA centimetri

» Il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti rassicura gli studenti e fissa per i mesi di febbraio, marzo e aprile i test per la prima e la seconda prova scritta

Medi e Giulia Biazzo coordinatrice dell'Unione degli studenti - confonde gli studenti e ne limita la preparazione. L'orale, se possibile, è ancora più ridicolo. Eliminata la tesina, unico momento di libera espressione e allenamento alla ricerca, il candidato dovrà pescare una tra tre

» Il colloquio orale sarà, come sempre, multidisciplinare. La commissione partirà proponendo agli studenti di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

buste con degli spunti da cui iniziare il colloquio. Questa maturità sembra più una roulette russa che una prova dotata di un qualche senso. Va abolita una volta per tutte, insieme ai voti numerici. Per questo manifestiamo davanti agli Uffici Scolastici Regionali». Favorevoli alla

### Le materie della seconda prova

Esame di maturità 2018/19

	Liceo classico <b>Latino e Greco</b>		Liceo Scienze applicate <b>Matematica e Fisica</b>
	Liceo scientifico <b>Matematica e Fisica</b>		Linguistico, lingua 1 <b>Lingua e cultura straniera 1</b>
	Liceo Scienze umane <b>Scienze umane Diritto ed Economia politica</b>		Istituto tecnico turismo <b>Discipline turistiche e aziendali Inglese</b>
	Liceo Artistico <b>Discipline progettuali Architettura e Ambiente</b>		Istituto tecnico informatico <b>Informatica e Sistemi e reti</b>
	Liceo musicale <b>Teoria, analisi e composizione</b>		Istituto professionale enogastronomia <b>Scienze degli alimenti Laboratorio di servizi enogastronomici</b>
	Liceo coreutico <b>Tecniche della Danza</b>		

ANSA centimetri



Una studentessa (Ansa)

riforma i presidi «era ormai ineludibile», osservano, ma il presidente Anp Antonello Giannelli fa notare che la nuova struttura delle prove d'esame «avrebbe forse richiesto tempi più distesi per consentire ai consigli di classe di progettare, almeno nel corso del triennio, un impianto me-

todologico pienamente adeguato». E la senatrice di LeU Loredana De Petris, presidente del gruppo Misto, ha presentato un'interrogazione parlamentare che chiede al ministro dell'Istruzione di posticipare le modifiche dell'esame al prossimo anno scolastico.

### Come funziona Per il nuovo esame la Costituzione

Latino e greco al Classico e Matematica e Fisica allo Scientifico: i quasi 500 mila maturandi che il 20 giugno si cimenteranno nella seconda prova scritta vedranno debuttare una novità assoluta, la temutissima «doppia prova» che riguarderà quasi tutti gli indirizzi. Secondo indiscrezioni le prove saranno di tipo scolastico, più semplici insomma di quelle che sono state proposte in alcune maturità degli ultimi anni, che presentavano, a detta di molti esperti, difficoltà di «livello universitario». Il ministro del Miur Marco Bussetti ha assicurato inoltre che verranno organizzate delle simulazioni della prima e della seconda prova: per la prima prova scritta sono previste il 19 febbraio e il 26 marzo. Per la seconda prova scritta, il 28 febbraio e il 2 aprile. E ancora, sia la prima che la seconda prova scritta, da quest'anno, saranno corrette secondo griglie nazionali di valutazione. Il Miur inoltre ha assegnato la gestione del secondo scritto a un commissario interno, particolare che dovrebbe rassicurare i maturandi. La maturità 2019, che partirà il 19 giugno con la prima prova, prevede nel complesso un insieme di novità: due scritti invece di tre, con l'eliminazione della terza prova, elaborata dalle commissioni, e una conseguente maggiore attenzione alle prime due prove, predisposte a livello nazionale.

L'ORALE: La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. Nel corso del colloquio, il candidato esporrà le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte. Una parte riguarderà le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e costituzione».

### LE REAZIONI DEGLI STUDENTI

## «Proprio a noi doveva capitare?»

### Intanto sui social scatta il toto commissioni: «Pronti a protestare»

ROMA

Gli studenti non sembrano aver preso bene le numerose novità introdotte dalla riforma dell'esame di maturità. Un instant poll di Skuola.net subito dopo l'annuncio del Miur, evidenzia che i più spaventati sono i ragazzi che frequentano i licei scientifici, a cui Matematica e Fisica assieme in seconda prova non vanno proprio giù. Desta sconcerto anche il colloquio, che a detta dei ragazzi «assume i contorni del telequiz», con i candidati che dovranno «pescare» uno degli argomenti (preparati in anticipo dal-

le commissioni) in una specie di sorteggio tra tre buste. E i maturandi, già in ansia per il resto del copione, non hanno preso proprio bene tante novità tutte insieme. «Le modalità del colloquio sono folli», «Le buste le avrei evitate», «Siamo studenti che da ormai 5 anni si impegnano e prendono sul serio ciò che fanno, non cavie su cui fare esperimenti», «A questo punto potevano avvisarci a giugno» sono solo alcuni dei commenti - raccolti da un instant poll di Skuola.net - con cui gli studenti hanno reagito alla notizia. Allo Scientifico, oltre 7 maturandi su

10 spaventati dal nuovo esame. È l'impianto complessivo della nuova Maturità a spaventare i ragazzi. Soprattutto alla luce degli ultimi aggiornamenti. La maggior parte degli oltre 500 maturandi raggiunti dal sondaggio online pensa che l'esame sarà più difficile di quello degli anni scorsi. Solo il 29% crede che, alla fine, sarà più semplice. Il 12%, invece, sostiene che i cambiamenti saranno ininfluenti. Ma focalizzandosi su alcuni indirizzi i numeri cambiano: al Liceo Scientifico, oltre 7 studenti su 10 - il 72% - non vedono spunti per essere ottimisti. La doppia mate-

ria spiazza oltre la metà dei ragazzi. Entrando nel dettaglio, oltre la metà degli intervistati - il 52% - non pensava di trovare al primo colpo la doppia materia in seconda prova (anche qui, allo Scientifico il 62% dei ragazzi ha sperato fino all'ultimo che ciò non accadesse). La conseguenza è che in tantissimi (63%) bocciano la decisione, considerata pessima e poco tempestiva. Mentre il 24%, forse già rassegnato all'idea, la ritiene tutto sommato giusta. Indifferente il 12%, per cui ciò non determinerà la maggiore o minore difficoltà dell'esame.

Neanche gli «aiuti» del Miur risolvono il morale - Il Miur tuttavia ha assegnato la gestione del secondo scritto a un commissario interno, che conosce gli studenti e questo dovrebbe rassicurare i maturandi.



Studenti impegnati nell'esame di maturità (archivio/Ansa)